

Comunicazione del codice identificativo dell'Ufficio destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

Il **Decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013**, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a decorrere dal **31/03/2015**, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui **all'Allegato A “Formato della fattura elettronica”** del citato D.M. n. 55/2013.

Inoltre, trascorsi 3 mesi dalla suddetta data, questa Amministrazione non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Per le finalità di cui sopra, l'articolo 3 comma 1 del citato D.M. n. 55/2013 prevede che l'Amministrazione individui i propri **Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche** inserendoli nell'indice delle Pubbliche amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio secondo le modalità di cui all'allegato D “Codici Ufficio”.

Il **Codice Univoco Ufficio** è una **informazione obbligatoria della fattura elettronica** e rappresenta l'identificativo univoco che consente al **Sistema di interscambio (SdI)**, gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'**allegato B “Regole tecniche” del citato D.M. n. 55/2013**, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica amministrazione per mezzo dello **SdI**, mentre l'**Allegato C “Linee guida”** del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Quanto sopra premesso, si comunica il **Codice Univoco Ufficio** al quale dovranno essere indirizzate a far data dal **31/03/2015** le fatture elettroniche **per ciascun ordine/contratto in essere:**

U F I 1 8 Z

Oltre al “**Codice Univoco Ufficio**” che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento “**Codice Destinatario**” del tracciato della fattura elettronica, si prega altresì di indicare nella fattura anche le seguenti informazioni:

INFORMAZIONE	ELEMENTO DEL TRACCIATO FATTURA ELETTRONICA
Codice Unitario Progetto (se previsto)	<Codice CUP>
Codice Identificativo Gara	<Codice CIG>
Codifica, numero e data ordine/contratto	<altro elemento>
Estremi per effettuare il pagamento (Conto dedicato)	<altro elemento>

Si comunica, altresì, che la Porta di Dominio della Regione Lazio, principale canale di comunicazione con il Sistema Interscambio (SDI), è la seguente:

<https://regionelazio.spcoop.gov.it/openspcoop/PA>

In ordine alle informazioni aggiuntive si comunica la casella PEC di accordo pagamenti **flussi.regione@pcert.regione.lazio.it** quale indirizzo e-mail al quale inviare la fattura elettronica nel caso codesta società operatore economico riceva **una notifica di mancata consegna, ovvero il messaggio che il SDI (Sistema di Interscambio) invia al trasmittente (fornitore) per segnalare la temporanea impossibilità di recapitare al destinatario il file FatturaPA.**

Si invitano i fornitori non aderenti all'Accordo Pagamenti di procedere alla registrazione della propria anagrafica sul Sistema Pagamenti della Regione Lazio attraverso il seguente percorso:

www.regionelazio.it/cpf – Nuovo Fornitore.

Infine si invita a voler verificare, per quanto di proprio interesse, le “**Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica**” pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Il Responsabile
S.C. Amministrazione e Finanza e Contabilità Analitica
Dott. Vincenzo Brusca
F.to